



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895

ROMA — Sabato 16 Marzo

NUMERO 64

DIREZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari, L. 0.35 } per ogni linea e spazio di linea
 Altri annunci » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.

Per la modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ricevimento solenne a Corte di S. E. l'Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di S. M. l'Imperatore della China — Leggi e decreti: Regio decreto n. 57 che stabilisce la linea di confine fra i territori dei Comuni di Troina (Catania) e Cesarò (Messina) — Relazione e Regio decreto n. 58 che modifica il 1° comma della legge sulle privative dei sali e tabacchi — Ministero di Grazia e Giustizia e del Culti: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie — Disposizioni fatte nel personale dei notari — Disposizioni fatte nel personale degli Archivi notarili — Disposizioni fatte nel personale degli Economati dei benefici vacanti — Successioni di italiani morti all'estero dal 15 febbraio al 1° marzo 1895 — Ministero della Marina: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno iscritte nel registro generale del Ministero, durante la prima quindicina del mese di febbraio 1895 — Ministero del Tesoro: Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazioni — Avviso di annullamento di certificato di rendita nominativa — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Il battesimo di S. A. R. il Principe Filiberto — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi 16, alle ore 13, in Udienza Solenne e col consueto Cerimoniale, S. E. il signor Kung-Tchao-yung, per la presentazione delle lettere colle quali S. M. l'Imperatore della China lo accredita, presso questa Real Corte, in qualità di Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 57 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda prodotta dal Comune di Troina (Catania), per la rettifica del confine fra il Comune stesso, e quello di Cesarò (Messina);

Vedute le deliberazioni dei Consigli comunali di Troina e Cesarò;

Vedute le deliberazioni dei Consigli Provinciali di Catania e di Messina;

Veduti tutti i documenti relativi alla vertenza di cui trattasi;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Veduta la legge Comunale e Provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' ritenuta come linea di confine, fra i territori dei Comuni di Troina (Catania) e Cesarò (Messina), quella che, cominciando dalla Portella della muraglia, scende per la pubblica trazzera, la quale si prolunga sino ad incontrare il Vallone Torti che si estende sino all'angolo del Vallone Buffali, da dove scende il Vallone S. Mauro e Vignazzi, fino al punto detto Pizzo del Feudo, ove detto Vallone mette foce nel fiume Troina.

Art. 2.

In conformità alla suddetta delimitazione, saranno corrette le mappe catastali dei Comuni di Troina e Cesarò.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 marzo 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

Relazione a S. M. il Re, nell'udienza del 10 marzo 1895, del Ministro delle Finanze sul decreto che modifica il 1° comma della legge sulle privative dei sali e tabacchi.

SIRE,

Finchè era uniforme per tutti i paesi esportatori di sale il suo trattamento all'entrata negli Stati Uniti d'America, fu ragguardevole la quantità che là ne spedirono i produttori di Sicilia e di Sardegna. Ma la tariffa doganale, di recente applicata, m'è a tutto loro danno le condizioni della concorrenza, accordando esenzione di gabella a patto di reciprocità di trattamento per i sali esportati dal territorio federale.

Ora questa esenzione può essere invocata dai produttori di altri paesi, non dai nostri, giacchè la legge sulla privativa dei sali e tabacchi, sebbene Sicilia e Sardegna non siano sottoposte al monopolio del sale, vi divieta, colla sua disposizione generale a tutto il Regno, l'importazione del sale estero. Ad impedire che abbia necessariamente a cessare ogni importazione di sale italiano negli Stati Uniti, e che con ciò s'aggiunga nuova cagione di sofferenza alle condizioni economiche, già difficili delle due isole, occorre un provvedimento che vi permetta l'importazione del sale americano e che — sebbene questa importazione non possa in fatto verificarsi per assoluta mancanza di convenienza industriale e commerciale — soddisfi formalmente all'esigenza della tariffa federale.

Già il mio collega, degli Affari Esteri, ottenne dal Governo degli Stati Uniti che il sale italiano sia ammesso in franchigia di dazio, assicurando che quel provvedimento sarebbe tosto adottato. Ma oggi il Governo Federale lo richiede insistentemente, essendogli impossibile concedere più a lungo il favorevole trattamento. Urge dunque provvedere, ed all'uopo mira il decreto che, anche in considerazione della sua grande analogia con quelle misure doganali delle quali la legge stessa — in attesa della formale sanzione — delega l'iniziativa al Governo, il Consiglio dei Ministri deliberò di sottoporre alla Vostra Augusta firma.

Il Ministro
P. BOSELLI.

Il Numero 58 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge sulla privativa dei sali e dei tabacchi « testo unico », approvato con R. decreto 15 giugno 1865, n. 2397;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Con effetto dalla promulgazione del presente decreto è modificato, come segue, il 1° comma dell'art. 3 della legge sulla privativa dei sali e tabacchi « testo unico », approvato con R. decreto 15 giugno 1865, n. 2397:

« La fabbricazione, la vendita e l'importazione dall'estero del sale saranno libere nelle altre Isole, dove non è attualmente in vigore la privativa. »

Art. 2.

Il presente Decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

**MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI**

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:

Con Regi decreti del 7 marzo 1895:

Dragonetti cav. Francesco, consigliere della Sezione di corte d'appello in Potenza, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per 4 mesi, dal 1° marzo 1895, con l'assegno in ragione di annue lire 3,000.

Attisani Antonio, consigliere della corte d'appello di Catanzaro, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per due mesi, dal 1° marzo 1895, con l'assegno in ragione di annue lire 2,500.

Capasso cav. Vincenzo, consigliere di corte d'appello in aspettativa per infermità a tutto febbraio 1895, è confermato nell'aspettativa medesima, a sua domanda, per tre mesi, dal 1° marzo 1895, con l'assegno in ragione di annue lire 3,000.

Vinci Calogero, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Caltagirone, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per 6 mesi dal 25 febbraio 1895, con l'assegno in ragione di annue lire 666,66, pari ad un terzo dello stipendio.

Giacchetti Enrico, pretore del 1° mandamento di Como, è tramutato al 2° mandamento di Como.

Cegan Angelo, pretore del mandamento di Bellano, è tramutato al 1° mandamento di Como.

Mazzarino Eligio, pretore del mandamento di Frabosa Soprana, è tramutato al mandamento di Bellano.

Cottafavi Adolfo, pretore del mandamento di Pianella, è tramutato al mandamento di Finale nell'Emilia.

Soave Camillo, pretore del mandamento di Spezzano Grande, è tramutato al mandamento di Paullo Lodigiano.

Rodi Francesco, pretore del mandamento di Filadelfia, è tramutato al mandamento di San Marco Argentano.

Fagiani Gaetano, pretore del mandamento di Celenza Valfortore, è tramutato al mandamento di Ceglie Messapico.

Quaranta Francesco, pretore del mandamento di Cerzeto, in aspettativa per motivi di salute dal 4 gennaio 1895, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese del 4 marzo 1895 con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Cerzeto.

Pagliuca Nicola, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Cajazzo pel triennio 1895-97.

Sbruzzi Attilio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 2° mandamento di Parma pel triennio 1895-97.

Corvi Ettore, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Rivergaro pel triennio 1895-97.

Il Regio decreto del 21 novembre 1894, nella parte relativa alla sospensione inflitta a Ferrara Gennaro, pretore del mandamento di Riccio, è revocato.

Il Regio decreto del 3 gennaio 1895, nella parte relativa al vice pretore Borriello Liberato, è rettificato come segue:

Borriello Liberato, è confermato nell'ufficio di vice pretore del mandamento di Campagna pel triennio 1895-97.

Sono accettate le dimissioni presentate da Cannatà Domenico dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Polistena.

Con decreto ministeriale dell'8 marzo 1895:

La privazione di stipendio inflitta con decreto ministeriale del 24 gennaio u. s., al giudice del tribunale di Isernia, Vincenzo Rossi, è limitata a tutto il giorno 27 gennaio 1895.

Con Regi decreti del 10 marzo 1895:

Selmi comm. Aureliano, primo presidente della corte d'appello di Genova, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1° lettera A della legge 14 aprile 1864, n. 1731, e 15 giugno 1893, n. 279, dal 1° aprile 1895, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di corte di cassazione.

Valdemarca Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Acqui, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

De Cicco Luigi, pretore del mandamento di Gallina, è tramutato al mandamento di Reggio Calabria.

Princi Andrea, pretore del mandamento di Sambiasse, è tramutato al mandamento di Palmi.

Nadia Agostino, pretore del mandamento di Gimigliano, è tramutato al mandamento di Sambiasse.

Cassiano Alfonso, pretore del mandamento di Lungro, è tramutato al mandamento di Oppido Mamertina.

Vono Eugenio, pretore del mandamento di Martirano, è tramutato al mandamento di Bagnara Calabra.

Cosentino Nicola, pretore del mandamento di Bagnara Calabra, è tramutato al mandamento di Cittanova.

Fonsi Luigi, pretore già titolare del mandamento di Comiso, in aspettativa per motivi di famiglia dal 16 dicembre 1894, è richiamato in servizio dal 16 marzo 1895, ed è destinato al mandamento di Filadelfia.

Simili Salvatore, vice-pretore del mandamento di Mirabella Imbaccari, è dispensato da ulteriore servizio.

Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:

Con decreti ministeriali del 6 marzo 1895:

Sciore Gaetano, vice-cancelliere della pretura di Introdacqua, in servizio da oltre 10 anni, è, d'ufficio, collocato in aspettativa per motivi di salute, per due mesi a decorrere dal 1° marzo 1895, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Marchetti Enrico, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Aquila, è tramutato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Teramo, a sua domanda.

De Angelis Paolo, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Teramo, è tramutato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Aquila, a sua domanda.

Losito Pasquale, vice-cancelliere della pretura di Taranto, è tramutato alla pretura di Gioia del Colle, a sua domanda.

Robazza Antonio, vice-cancelliere della pretura d'Agordo, è tramutato alla pretura d'Ampezzo.

È assegnato, per compiuto secondo sessennio, l'aumento di lire 200 sull'attuale stipendio di lire 3000, con decorrenza dal 1° febbraio 1895, al signor:

Falcioni Celeste, cancelliere del tribunale civile e penale di Torino.

È assegnato, per compiuto secondo sessennio, l'aumento di lire 130, sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° marzo 1895, ai signori:

D'Eletto Falco, vice-cancelliere della pretura di Palena;

Positano Nicola, vice-cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi;

Reali Innocenzo, vice-cancelliere della pretura di Castelnuovo di Porto;

Del Re Giovanni, vice-cancelliere della 5ª pretura di Napoli;

Salomone Francesco, vice-cancelliere della pretura di Afragola;

Rebora Venceslao, vice-cancelliere della 5ª pretura di Genova;

Pistolesi Michelangelo, sostituto segretario aggiunto della procura generale presso la corte di appello di Roma.

Con Regi decreti del 7 marzo 1895:

Mariotti cav. Giovanni, cancelliere del tribunale civile e penale di Siena, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per anzianità di servizio, ai termini dell'articolo 1°, lettera a, della legge 14 aprile 1861, n. 1731, con decorrenza dal 1° aprile 1895, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di corte d'appello.

Capecchi Emilio, cancelliere del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, è tramutato al tribunale civile e penale di Siena, a sua domanda.

Grotta Lorenzo, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma, è nominato reggente il posto di cancelliere del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, coll'annuo stipendio di lire 2,900.

Sicbaldi Cesare, cancelliere della 1ª pretura di Milano, è tramutato alla 1ª pretura di Torino, a sua domanda.

Con decreto ministeriale del 9 marzo 1895:

Cionci Gaetano, vice cancelliere della pretura di Viadana, in aspettativa per motivi di salute fino al 28 febbraio 1895, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio presso la stessa pretura di Viadana, a decorrere dal 1° marzo 1895.

Con decreti ministeriali del 9 marzo 1895:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° marzo 1895, coll'annuo stipendio di lire 3,000.

Guaschino Giuseppe, vice cancelliere della Corte di appello di Casale;

Rossi Luigi vice cancelliere della Corte di appello di Venezia.

Sono promossi dalla 2^a all'1^a categoria, a datare dal 1° marzo 1895, coll'annuo stipendio di lire 2.200.

Peronino Giovanni Battista, cancelliere della pretura di San Benigno Canavese;

Rosica Silvio, cancelliere della pretura di Paglieta;

Mastroserio Francesco, cancelliere della pretura di Camerota;

De Sabato Annibale, cancelliere della pretura di Volturara Appula;

Gentili Celestino Francesco, cancelliere della pretura di Santo Stefano Belbo;

Costa Carlo, cancelliere della pretura urbana di Torino;

Malavasi Olivo, cancelliere della pretura di Mirandola;

Rizzo Giuseppe Vincenzo, vice cancelliere aggiunto della Corte di appello di Catanzaro;

Fiorenza Pasquale, vice cancelliere aggiunto della Corte di appello di Catanzaro.

Sono promossi dalla 3^a alla 2^a categoria, a datare dal 1° marzo 1895, coll'annuo stipendio di lire 2.000:

Gaipa Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Termini Imerese;

Stivoli Giuseppe, cancelliere della pretura di Sinalunga;

Patini Gaetano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli;

Alborino Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli;

Ciampa Domenico, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Napoli;

Arena Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli;

Fusco Alessandro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli;

Quaranta Giovanni, vice cancelliere aggiunto della Corte di appello di Napoli;

Pesci Leopoldo, cancelliere della pretura di Triona;

Aresti Angelo, cancelliere della pretura di Sant'Antioco.

Sono promossi dalla 4^a alla 3^a categoria, a datare dal 1° marzo 1895, coll'annuo stipendio di lire 1.800:

Lo Bianco Francesco, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Palermo;

Stagnitti Gaetano, cancelliere della pretura di Randazzo;

Maltese Ferdinando, cancelliere della pretura di Augusta;

Manzella Salvatore, cancelliere della pretura di Montalbano d'Eliconi;

Bianchi Giuseppe Nicoloso, cancelliere della pretura di Gavi;

Colli Lanzi Ettore, segretario della Regia procura, presso il tribunale civile e penale di Casale;

Caddeo Francesco, cancelliere della pretura di Senorbì;

Mollinas Serra Giacomo, cancelliere della pretura di Thiesi;

Bessi Carlo, cancelliere della pretura di Narni;

Borgnini Sem, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Perugia;

Bozzini Agostino, cancelliere della pretura di Deliceto.

Con Regi decreti del 10 marzo 1895:

De Filippo Giuseppe, cancelliere della pretura di Borgocolleferato, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovati motivi di salute, ai termini dell'articolo 1° lettera b, della legge 14 aprile 1861, n. 1731, con decorrenza dal 1° aprile 1895.

Graziani Eugenio, cancelliere della pretura di Longarone, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 febbraio 1895, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Longarone, a decorrere dal 16 febbraio 1895.

Fischella Salvatore, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte di appello di Catania, è nominato cancelliere della pretura di Trecastagne, coll'annuo stipendio di lire 1.600.

È stata annullata, come contraria alla legge, la deliberazione 4 ottobre 1894 del Consiglio comunale di Alà dei Sardi, con cui venne nominato cancelliere di quell'ufficio di conciliazione il signor Carlo Manghini, maestro elementare nello stesso comune.

È stata annullata, come contraria alla legge, la deliberazione 2

gennaio 1894 del Consiglio comunale di San Giovanni di Gerace, con cui venne nominato cancelliere di quell'ufficio di conciliazione il signor Luigi Maria Nadile, persona estranea alla segreteria municipale.

Con decreti ministeriali del 10 marzo 1895:

Spampinato Carmelo, cancelliere della pretura di Trecastagne, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Catania, coll'attuale stipendio di lire 1.800.

Crisafi Salvatore, vice cancelliere della pretura di Lentini, è tramutato alla pretura di Giarre, a sua domanda.

Grasso Angelo, vice cancelliere della pretura di Linguaglossa, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte di appello di Catania, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Consoli Vito, vice cancelliere della pretura di Giarre, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catania, coll'attuale stipendio di lire 1.430.

Gambino Fortunato, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Catania, è nominato vice cancelliere della pretura di Lentini, coll'annuo stipendio di lire 1.300.

Disposizioni fatte nel personale dei notari:

Con decreto ministeriale del 7 marzo 1895:

È concessa al notaio Amaduzzi Mario, una proroga sino a tutto il 15 settembre p. v. onde assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Bologna.

Con RR. decreti del 10 marzo 1895:

Ranieri Vincenzo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di San Marco in Lamis, distretto di Lucera.

Fumiani Ettore, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Arta, distretto di Udine.

Colombatti Giacomo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Barcis, distretto di Udine.

Billa Lodovico, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Corneglians, distretto di Udine.

Carli Casimiro, notaio residente nel comune di Lazise, distretto di Verona, è traslocato nel comune di Verona, capoluogo di distretto.

Disposizioni fatte nel personale degli Archivi notarili:

Con decreto ministeriale del 20 febbraio 1895, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo successivo:

Marsico Riccardo, del fu Fortunato, sotto archivista nell'archivio notarile di Potenza, con l'annuo stipendio di lire 800, avendo compiuti 25 anni di servizio, ed essendo divenuto, per infermità, inabile a continuarlo, è collocato a riposo a sua domanda, ed ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento della pensione che gli può competere, con decorrenza dal 1° marzo 1895.

Con Regi decreti del 7 marzo 1895:

Pepe Pietro, notaio in Castrovillari, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile distrettuale, con l'annuo stipendio di lire 1200, a condizione che presti cauzione, rappresentante l'annua rendita di lire 100.

Monopoli Donato, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mar-

damentale di Fasano, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per un anno, a decorrere dal 1° aprile 1895.

Disposizioni fatte nel personale degli Economati dei benefici vacanti:

Con decreto ministeriale del 2 marzo 1895:

È assegnato agli infrascritti funzionari dell'Economato generale dei benefici vacanti in Palermo, l'aumento sessennale del decimo dello stipendio, con effetto dal 1° marzo 1895, nella misura per ciascuno di essi indicata:

Cugino Giovanni, segretario, in annue lire 350;
Candela Alberto, segretario, in annue lire 300;
Ferrara Arcangelo, vice segretario, in annue lire 250;
De Luca Vincenzo, vice segretario, in annue lire 200;
Talamanca Emanuele, controllore, in annue lire 250;
Martino Carmelo, archivist, in annue lire 200;
Canavesi Alberto, ufficiale d'ordine, in annue lire 170.

Con decreto ministeriale dell'8 marzo 1895:

Nel personale di 2ª categoria dell'Economato generale dei benefici vacanti in Torino è disposto il seguente movimento:

Borgialli cav. Alessandro, segretario di 1ª classe con annue lire 4,400, compreso l'aumento per compiuto sessennio, è nominato capo sezione con l'annuo stipendio di lire 4,500;
Bertone Francesco, segretario di 2ª classe con annue lire 3,850, compreso l'aumento per compiuto sessennio, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 4,000;
Zanotti Carlo, segretario di 3ª classe con annue lire 3,300, compreso l'aumento per compiuto sessennio, è promosso alla 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 3,500.

Successioni di italiani morti all'estero

pervenute al Ministero di Grazia e Giustizia

dal 15 febbraio al 1° marzo 1895.

Bruno Domenico, nato a Orsomarso (Cosenza), morto il 3 giugno 1894 a Mucuchies (Merida).

Ammontare della successione: E' in corso la liquidazione.

Concialdi Santo, nato ad Alia (Termini Imerese), morto il 29 gennaio 1894 a Tunisi.

Ammontare della successione: Passiva.

Rolla Stefano, nato a Genova, morto il 10 dicembre 1894 a Rio Janeiro.

Ammontare della successione: Non precisata.

Pellicano Pietro, nato a Mongrassano (Cosenza), non si conosce nè data nè luogo.

Ammontare della successione: Dollari 158,51.

Ardoli Giovanni, nato a Persico (Cremona) morto il 1° gennaio 1895 a Rafaela (Rosario).

Ammontare della successione: Non precisata.

Gozzi Giuseppe, nato a Catania, morto il 16 agosto 1894 - Malta.

Ammontare della successione: Non precisata.

Grossi Camillo di Pietro, nato a Pieve Albignola (Pavia), morto il 13 dicembre 1894 ad Itagua (Brasile).

Ammontare della successione: Passiva.

Palermo Michele fu Raffaele, nato a Barile, morto il 26 dicembre 1891 a bordo del *Nord America*.

Ammontare della successione: L. 8,70.

Feola Salvatore, nato a Napoli, morto il 7 novembre 1891 a San José.

Ammontare della successione: Circa scudi 1,000.

Salvalai Antonio, nato a Sondrio, morto il 9 agosto 1893 a Dumbble Creek (Nuova Galles).

Ammontare della successione: Sterline 9,10.

Accongiaguoco Raffaele fu Antonio, nato a Napoli, morto il 7 febbraio 1895 ad Alessandria d'Egitto.

Ammontare della successione: Attivo di poca entità.

Masselli Fedele di Fedele, nato a Paola (Cosenza), morto il 12 marzo 1894 a Rio Janeiro.

Ammontare della successione: Reis 1,384.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:

Con RR. decreti del 6 gennaio 1895:

Cafaro di Riarso Giovanni, contrammiraglio, esonerato dalla carica di direttore generale dell'arsenale del 2° dipartimento marittimo, dall'11 gennaio, e nominato comandante della 2ª divisione della squadra attiva, dal 1° febbraio 1895.

Palumbo Luigi, id., nominato direttore generale dell'arsenale del 2° dipartimento marittimo, dall'11 gennaio 1895.

Marchese Carlo, id., esonerato dalla carica di giudice effettivo del tribunale supremo di guerra e marina.

Bassi Riccardo, ispettore medico, nominato alla carica suddetta.

Con RR. decreti del 13 gennaio 1895:

Astuto Giuseppa, capitano di fregata, esonerato dal comando della regia nave Aretusa.

Boccardi Giuseppe, capitano di fregata, nominato comandante della regia nave Aretusa.

Lezzi Gaetano, capitano di corvetta, nominato comandante di squadriglia di torpediniere e della torpediniera 109 S.

Bagini Massimiliano, id., esonerato dai comandi suddetti.

Con R. decreto del 17 gennaio 1895:

Carnevale Lanfranco, capitano di fregata, esonerato dal comando della regia nave Montebello e nominato comandante della regia nave Partenope.

Martini Cesare, id., esonerato dal comando della regia nave Partenope.

Sery Giovanni, id., nominato comandante della regia nave Curtatore.

Con RR. decreti del 24 gennaio 1895:

Pollo Giuseppe, tenente nel corpo reale equipaggi, in aspettativa, per sospensione dall'impiego, richiamato in attività di servizio e collocato a riposo, per sua domanda, dal 16 febbraio 1895.

Con R. decreto del 27 gennaio 1895:

Belloni Silvio, tenente di vascello, esonerato dal comando della torpediniera 131 S e nominato comandante della torpediniera 105 S.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero del 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35076	Lomonaco Biagio	<i>La Giustizia Amministrativa.</i> Raccolta di decisioni e pareri del Consiglio di Stato, decisioni della Corte dei Conti, sentenze della Cassazione di Roma in materia elettorale e di competenza tra l'autorità giudiziaria e l'amministrativa, e decisioni delle Giunte Provinciali Amministrative.	Tip. della Camera dei Deputati. Roma, 1890-1894.
35077	Bisson Alessandro	<i>Gli eroismi di Le Cardunois</i> , commedia in tre atti (traduzione).	—
35078	Spillatore Nicola	<i>La quadratura del circolo</i>	Società Editrice Anelli e Manzitti. Vasto, 20 dicembre 1894.
35079	Catulli P. Antonino M. ^a	<i>Fabiola</i> , dramma sacro (estratto dal romanzo dell'E. mo Card. N. Wiseman).	Tip. Artigianelli di S. Giuseppe, a Roma, 24 dicembre 1894.
35080	Coatti Angela	<i>Il primo anno di scuola.</i> Silabario e libro di lettura per la 1 ^a classe elementare (1 ^a edizione illustrata).	Tip. G. Guerra. Perugia, 10 settembre 1894.
35081	—	<i>L'arte della stampa</i> nel rinascimento italiano (Pubblicazione periodica divisa in serie, con Nota-prefazione, con fac-simili di caratteri, figure ornamentali, marche dei tipografi, filigrane e rilegature, riprodotti in eliografia, in fotolitografia e in litografia).	Tip. Emiliana Elliot C. Jacobi, Foto-lit. O. Bertani. Lit. G. Draghi, Scozzi, Kirchmayr e F. Guggia. Venezia, 30 novembre 1894.
35082	Boggiani Guido	<i>I Caduvei</i> (con prefazione ed uno studio storico ed etnografico del Dott. G. A. Colini, 112 figure intercalate nel testo ed una Carta geografica) (viaggi d'un artista nell'America Meridionale).	(Ediz. E. Loescher e C.). Tip. dell'Unione Cooperativa Editrice. Roma, 10 gennaio 1895.
35083	Guigoni e Bossi	<i>Ritratto di S. M. la Regina d'Italia</i> (in fotografia a mezza figura, veduta di profilo col cappello e pelliccia) (formato album).	Fotog. Guigoni e Bossi. Milano, gennaio 1895.
35084	Detti	<i>Ritratto</i> id. (in fotografia a mezza figura, veduta di fronte col cappello e pelliccia) (formato id.).	Detta, id. »
35085	Detti	<i>Ritratto</i> id. (in fotografia a mezza figura, in toletta chiara, veduta quasi di fronte) (formato id.).	Detta, id. »
35086	Detti	<i>Ritratto</i> id. (id. id. in toletta chiara, veduta quasi di fronte colla testa a tre quarti) (formato id.).	Detta, id. »
35087	Detti	<i>Ritratto</i> id. (id. a mezzo busto, con mantellina, veduta a tre quarti) (formato id.).	Detta, id. »
35088	Detti	<i>Ritratto</i> id. (id. a mezzo busto, senza mantellina, veduta a tre quarti) (formato id.).	Detta, id. »
35089	Detti	<i>Ritratto</i> id. (id. a mezzo busto col cappello e pelliccia, veduta di fronte, a sfumatura piccola) (formato salon).	Detta, id. »

— SEZIONE — II — (DIRITTI D'AUTORE)

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Lemonaco avv. Biagio.	Roma	30 novembre 1894	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositati i primi quattro volumi (1890-93) (dei quali i primi due stampati nella Tip. dell'Opintone) ed i fascicoli pubblicati nel 1894 (dal gennaio al novembre).
Andò Flavio (Capocomico),	Venezia	10 dicembre 1894	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Da rappresentarsi la prima volta il 17 dicembre 1894 a Venezia.
Spoltore Nicola.	Chieti	29 id. »	2	
Catulli P. Antonino M. ^a dei Predicatori.	Roma	10 gennaio 1895	2	
Coatti Angela.	Perugia	5 dicembre 1894	2	
Ongania Ferdinando (Editore).	Venezia	19 gennaio 1895	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la serie 1 ^a Venezia (in due volumi).
Boggiani Cav. Guido.	Roma	21 id. »	2	
Gu'goni e Bossi (Fotografi).	Milano	22 id. »	2	
Detti	Id	22 id. »	2	
Detti	Id.	22 id. »	2	
Detti	Id.	22 id. »	2	
Detti	Id.	22 id. »	2	
Detti	Id.	22 id. »	2	
Detti	id.	22 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35090	Pasqualis Vincenzo	<i>Diario sacro</i> colle immagini e le vite dei santi di tutto l'anno 1895 da sfogliarsi giorno per giorno.	Tipo-lit. F.lli Tensi. Milano, dicembre 1894.
35093	Baccini Ida	<i>Le future mogli</i>	Tip. Fiorentino. Firenze, 1895.
35094	Tolomei Giulio e Vessicelli Gaetano	<i>Elettricità e Magnetismo</i> . Trattato teorico-pratico	Detta, 1895.
35096	Janni Pasquale	<i>Progetto di una novella strada</i> congiungente la Piazza S. Ferdinando a quella de' Martiri (Relazione con l'annesso disegno planimetrico).	Tipo-lit. M. Lattes. Napoli, gennaio 1895.
35097	Zolla Romolo	<i>Quaderno per gli esercizi di coniugazione</i> dei verbi regolari ed irregolari della lingua francese.	Tip. F.lli Capaccini. Roma, 6 gennaio 1895.
35098	Borea V.	<i>Marcia militare</i> per banda, ricavata dalla canzone popolare militare <i>Africanella</i> !.. di C. Clausetti (partitura).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 1 dicembre 1894.
35099	Burgmein J.	<i>Le Serenate de le Muscare a Colombina</i> . Versi di Attilio Sarfatti, illustrazioni di Ettore Tito e A. Sezanne. (N. di cat. 94836).	Detta, 26 id. »
35100	Detto	<i>Bicicletta</i> , galop-caratteristico per pianoforte. (N. di cat. 97715).	Detta, 17 id. »
35101	Rinaldi Giovanni	<i>Mondo piccino</i> (20 schizzi facilissimi per pianoforte). Op. 138. (N. di cat. 97560).	Detta, 26 id. »
35102	Detto	<i>Calma di mare</i> , composizione per pianoforte. Op. 139. (N. di cat. 97561).	Detta, 19 id. »
35103	Detto	<i>Non piangere!</i> composizione per pianoforte. Op. 140. (N. di catalogo 97562).	Detta, 19 id. »
35104	Detto	<i>Minuetto</i> per pianoforte Op. 141. (N. di cat. 97563)	Detta, 19 id. »
35105	Detto	<i>Colle Montano</i> (Toscana) composizione per pianoforte. Op. 142. (N. di cat. 97564).	Detta, 19 id. »
35106	Detto	<i>Tempo grigio</i> , composizione per pianoforte. Op. 143. (N. di catalogo 97565).	Detta, 19 id. »
35107	Detto	<i>Mandolino e Chitarra</i> , composizione per pianoforte. Op. 144. (N. di cat. 97566).	Detta, 19 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	O S S E R V A Z I O N I
			Lire	
Pasqualis Prof. Vincenzo.	Milano	24 gennaio 1895	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il vol. 1°.
Successori Le Monnier (Società Edlt.).	Firenze	29 id. »	2	
Detti	Id.	29 id. »	2	
Janni Ing. Pasquale.	Napoli	30 id. »	2	
Zolla Prof. Romolo.	Como	19 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35108	Torchi Luigi	<i>Eleganti Canzoni ed Arte italiane</i> del Secolo XVII. (Saggi antichi ed inediti della musica vocale italiana raccolti, annotati e trascritti per canto e pianoforte). (N. di cat. 97596).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 13 dicembre 1894.
35109	Quaranta Francois	<i>La Tombe et la Rose</i> , mélodie. Paroles de Victor Hugo. (N. di cat. 97870).	Detta, 1 id. »
35110	Detto	<i>L'Orologio della Chiesa</i> , melodia. Parole del Marchese Alfredo Fuscaldo. (N. di cat. 97868).	Detta, 1 id. »
35111	Logé Henri	<i>Chanson d'Avril</i> , morceau pour piano. (N. di cat. 97599) . .	Detta, 19 id. »
35112	Becucci E.	<i>Gambrinus</i> , valzer per pianoforte. Op. 235. (N. di cat. 97860) .	Detta, 26 id. »
35113	Detto	<i>Fino a giorno</i> , polka per pianoforte. Op. 236. (N. di cat. 97861).	Detta, 26 id. »
35114	Detto	<i>Santarellina</i> , mazurka per pianoforte. Op. 237. (N. di cat. 97862).	Detta, 26 id. »
35115	Detto	<i>In Tandem</i> , galop per pianoforte. Op. 238. (N. di cat. 97863).	Detta, 26 id. »
35116	Bellemo Vincenzo	<i>Jacopo e Giovanni de'Dondi</i> dall'Orologio. Note critiche con le rime edite e inedite di Giovanni Dondi e altre aggiunte.	Tip. Lodovico Duse, Chioggia, 19 ottobre 1894.
35117	Capparoni Silverio	<i>La gloria di S. Luigi Gonzaga</i> . (Riproduzione fotografica del basso rilievo esistente nella chiesa di S. Ignazio in Roma).	Fotog. Teod. Fabbri, succed. di Mang. Roma, gennaio 1895.
35118	Detto	<i>Il Passaggio del Pontefice Leone XIII</i> con la sua Corte nella Sala Regia (fotografia).	Detta, gennaio 1895.
35120	Pascarella Cesare	<i>Villa Gloria</i> (25 sonetti 4ª edizione con prefazione di G. Carducci e con ritratto dell'autore inciso da C. Biseo).	Tip. E. Voghera. Roma, gennaio 1895.
35122	Capuana Luigi	<i>Il Drago</i> , novelle, raccontini ed altri scritti per fanciulli . .	Detta, dicembre 1894.
35123	Autori diversi	<i>La piccola antologia</i> . (Novelle, poesie, belle arti, viaggi, scienze, varietà, ecc.).	Tip. E. Perino. Roma, 1894-95.
35124	Bertrand Giuseppe	<i>Trattato di Algebra elementare</i> . (Prima traduzione italiana con note ed aggiunte di Enrico Betti. Nuova edizione con aggiunte e modificazioni per cura del Prof. Antonio Socci).	Tip. Fiorentino. Firenze, 1895.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cul fu presentata la dichiarazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta),	Milano	30 gennaio 1895	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Detta	Id.	30 id. »	2	
Be lemo Vincenzo.	Venezia	27 ottobre 1894	2	
Capparoni Silverio.	Roma	1 febbraio 1895	2	
Detto	Id.	1 id. »	2	
Voghera Enrico (Editore).	Id.	6 id. »	2	
Detto	Id.	6 id. »	2	
Perino Edoardo (Editore).	Id.	6 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositati i primi tre volumi (anno 1°).
Successori Le Monnier (Società).	Firenze	7 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35126	Decia G.	<i>Crestomazia latina.</i> (Testo: Cicerone, Livio, Lucrezio, Catullo, Ovidio, Tibullo, Propertio, Sallustio, Marziale, Giovenale, Persio, Svetonio, Tacito, i due Plini, Seneca, Quintiliano, ecc.).	Tip. Fiorentino. Firenze, 1895.
35127	Detto	<i>Florilegio greco</i>	Detta, 1895.
35128	Cavallucci C. J.	<i>Manuale di storia dell'arte</i>	Detta, 1895.
35129	Pécollo Leopold	<i>Nuit d'été, sérénade</i> (per pianoforte o arpa)	Calc. A. Fortivesi e C. Firenze, dicembre 1894.
35130	Detto	<i>Vogue ma balancelle, barcarolle</i> (per mandolino o violino con accompagnamento di pianoforte o arpa).	Detta, dicembre 1894.
35131	Bellenghi G.	<i>Tavolozza e pennelli</i> , valzer capriccioso (per mandolino o violino e pianoforte).	Detta, dicembre 1894.
35132	Detto	<i>Non so perché....</i> melodia (per mandolino o violino e pianoforte).	Detta, dicembre 1894.
35133	Dacci G.	Sei brevi composizioni per pianoforte (1 ^a Preludio religioso; 2 ^a Tarantella; 3 ^a Pensiero elegiaco in forma di studio; 4 ^a Minuetto; 5 ^a Gavotta; 6 ^a Pensiero romantico) (raccolte in album col n. di cat. 2724).	Detta, gennaio 1895.
35134	Graziani Walter C.	<i>Serenata idillica</i> (per mandolino o violino e pianoforte). Op. 226. (N. di cat. 2736).	Detta, gennaio 1895.
35135	Fortis Leone	<i>Francesco Crispi</i>	Tip. E. Voghera. Roma, gennaio 1895.
35136	Marradi Giovanni	<i>Ballate moderne</i>	Detta, gennaio 1895.
35137	Pascarella Cesare	<i>Er morto de campagna e la serenata.</i> Sonetti	Detto, dicembre 1894.
35139	Marinelli Giovanni	<i>Rivista Geografica Italiana.</i> (Periodico)	(Ediz. Società Dante Alighieri). Tip. Nazionale di G. Bertero. Roma 1893-94.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Successori Le Monnier (Società).	Firenze	7 febbraio 1895	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il vol. 1°.
Detti	Id.	7 id. »	2	Detto. — Depositata la Parte 1ª Antifonte, Aristotele, Babrio, Demostene, Eschine, Euripide, Favola Esopiana, Iperide, Isocrate, Licurgo, Lista, Menandro, Platone, Senofonte, Teofrasto, Tuciddide, ecc.
Detti	Id.	7 id. »	2	Detto. — Depositato il vol. 1°. <i>Arte antica.</i>
Bellenghi Giuseppe.	Id.	7 id. »	2	
Detto	Id.	7 id. »	2	
Detto	Id.	7 id. »	2	
Detto	Id.	7 id. »	2	
Detto	Id.	7 id. »	2	
Detto	Id.	7 id. »	2	
Voghera Enrico (Editore).	Roma	8 id. »	2	
Detto	Id.	8 id. »	2	
Detto	Id.	8 id. »	2	
Morelli Prof. Enrico (Gerente della Società Editrice Dante Alighieri).	Id.	11 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositati i primi dieci fascicoli. (Annata 1ª).

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35091	Martini Aristide	<i>Metodo di Scrittura e Calligrafia</i> , adottato dal Comune di Livorno per le scuole elementari (In 20 quinterni).	Lit. Gaetano Ratto. Livorno, 1894.
35092	Regaldi Giuseppe	<i>Poesie</i> , con prefazione di Eugenio Camerini. (Edizione postuma per cura di Filippo Orlando) (due volumi).	Tip. Fiorentino. Firenze, 1894.
35095	Cichelli Natale	<i>I Bacini da carenaggio nel porto di Napoli</i> . Progetto di esecuzione. (Relazione esplicativa, perizia e disegno planimetrico del progetto) (2ª edizione).	Tip. Aurelio Tocco. Lit. Richter e C. Napoli, maggio 1894.
35119	—	<i>Compendio della Dottrina Cristiana</i> ad uso dell'Archidiecesi di Siena con più il metodo per servire la S. Messa.	Tip. Sordo-Muti. Siena, 1889.
35121	Pascarella Cesare	<i>La Scoperta de l'America</i> (50 sonetti) (7ª edizione)	Tip. Voghera. Roma, luglio 1894.
35125	Piergili Giuseppe	<i>Narrazioni scelte dalle istorie di Pietro Colletta e di Carlo Botta con una lettera del Petrarca al Cardinal Colonna sul maremoto di Napoli nel 1343.</i>	Tip. Fiorentino. Firenze, 1894.
35138	Focazzaro A.	<i>Racconti brevi</i>	Tip. E. Voghera. Roma, luglio 1894.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
25895	Ricasoli Barone Bettino	<i>Lettere e documenti</i> , pubblicati per cura di Marco Tabarrini e Aurelio Gotti.	Tip. Successori Le Monnier. Firenze, 1895.
34317	Zanella Giacomo	<i>Poesie</i> . (Nuova edizione)	Tip. Fiorentino. Firenze, 1894.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Martini Prof. Aristide.	Livorno	25 gennaio 1895	2	
Successori Le Monnier (Società Edit.).	Firenze	29 id. »	2	
Cichelli Cav. Ing. Natale.	Napoli	29 id. »	2	
Lazzeri Luigi.	Siena	2 febbraio 1895	2	
Voghera Enrico (Editore).	Roma	6 id. »	2	
Successori Le Monnier (Società).	Firenze	7 id. »	2	
Voghera Enrico (Editore).	Roma	8 id. »	2	

Art. 24 del testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	D A T A della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Società Anonima Tipografica Editrice dei Successori Le Monnier.	Firenze	29 gennaio 1895	11 ottobre 1886	—	Deposito il vol. 10° (ultimo) (dal 6 maggio 1867 al 15 novembre 1880).
Detta	Id.	29 id. »	20 marzo 1894	—	Depositato il vol. 2° (ultimo).

ELENCO N. 2 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione e approvato con R. decreto 19 settembre 1882 N. 1012

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	D A T A della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10246	35077	Bisson Alessandro	<i>Gli Eroi di Le Cardunois</i> , commedia in tre atti (traduzione).	Da rappresentarsi la 1 ^a volta il 17 dicembre 1894 a Venezia.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	D A T A della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			Balli teatrali. (Riduzione per pianoforte).	
10247	1296	Adam Adolfo	<i>Giustizia e Clemenza</i> , gran galoppo. (Riduzione di L. Sirt)	1864
10248	»	Gabrielli N.	<i>Nadan</i> 1° pout-pourri	»
10249	»	Detto	Id. 2° pout-pourri	»
10250	»	Detto	Id. 3° pout-pourri	»
10251	»	Detto	<i>Edwige</i> , mazurka e galoppo	»
10252	»	Payer	<i>Giustizia e Clemenza</i> , (di Adam). <i>Il Falco</i> , passo nazionale . .	»
10253	»	Siri Luigi	Id. passo figurato	»
			Collezione di Romanze ad una e due voci.	
10254	1299	Donizetti G.	<i>Amor marinaro</i> . (Me voglio fa na casa miezo mare). Canzone napoletana.	1853
10255	»	Detto	<i>La Mère et l'enfant</i> . (Un viole blanc couvrait la terre). Ballade.	1857
10256	»	Detto	<i>Leonora</i> (Partir conviene, Leonora addio). Romanza	»
10257	»	Detto	<i>Il giglio e la rosa</i> . (Non sdegnar vezzosa Irene). Canzonetta .	»
10258	»	Detto	<i>Variazioni</i> . (Occhio nero incendiator lo non so se un ben sei tu).	»
10259	»	Detto	<i>Tengo no mammorato faccia d'empiso</i> . Canzone napoletana .	»
10260	»	Detto	<i>Ah traditore tu m'haje lassata e m'haje scagnata</i> . Canzone napoletana.	»
10261	»	Detto	<i>Au tic tac des castagnettes</i> . Canzone francese	»
10262	»	Detto	<i>Aimer ma Rose est la sorte da ma vie</i> . Canzone francese .	»

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Coltrau*, rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865 N. 2337, 10 agosto 1875 N. 2652 e 18 maggio 1882 N. 756 (Serie 3^a), durante la prima quindicina del mese di febbraio 1895.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Andò Flavio (Capocomico).	Venezia	245	10 dicembre 1894	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10263	1299	Donizetti G.	<i>La passeggiata al lido</i> (Che bel mare! che ciel sereno). Duettino	1854
10264	»	Detto	<i>L'ultimo rimprovero</i> . (O crudel che il mio pianto non odi) Duettino.	»
10265	»	Detto	<i>Un detto di speranza</i> . (Abbandonar ogni mio bene). Romanza.	1857
10266	»	Detto	<i>Le petit montagnard</i> . (Ouvre moi bonne mère). (Fiori di sepolcro).	»
10267	»	Detto	<i>Il Pescatore</i> . (Batte il bronzo, il ciel s'imbruna, tutto tace). (Fiori di sepolcro).	»
10268	»	Detto	<i>L'amor mio</i> . (Amo sì, ma l'amor mio). Romanza (Fiori di sepolcro).	»
10269	»	Detto	<i>La Savoyarde</i> . (Je quitte la montagne). Ballade. (Fiori di sepolcro).	»
10270	»	Detto	<i>Giovanna Gray</i> . (Io morirò, suonata è l'ora). Romanza. (Fiori di sepolcro).	»
10271	»	Detto	<i>La Fidanzata</i> . (No tu non m'hai tradita). Romanza . . .	»
I Canti d'Italia. (Collezione di melodie per Camera).				
10272	1300	Capocelatro...	<i>Souvenirs de Castellammare: La Preghiera</i> . (La luna avvolgesi in nube oscure). Duo.	1862
10273	»	Detto	<i>Idem Tett</i> . (O marinar giù l'ancora). (Imitazione d'una canzone sicillana).	»
10274	»	Detto	<i>Idem La fuga dall'Harem</i> . (Sicuro asilo e libero). Duo . . .	»
10275	»	Detto	<i>Idem Il Pirata</i> (D'Adria il mar scorrea sicuro). Romanza . . .	»
10276	»	Detto	<i>Idem L'Exile</i> . (Sous ce beau ciel). Romanza . . .	»
10277	»	Detto	<i>Idem Isoletta</i> . D'amor la parola, deh! accogli Isoletta). Quartetto.	»
10278	»	Coen Emery	<i>La Valse</i> . (Avant de partir joyeuse). Romance . . .	1843

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Coltrau*, rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10279	1300	Coen Emery	<i>La contadina.</i> (Prì a venne un conte e con sospiri accesi). Canzone.	1800
10280	»	Detto	<i>Desiderio.</i> (S'lo fossi, o bella, un Capitano). Canzone . . .	»
10281	»	Detto	<i>La nziria de lo guaglione.</i> (Uh! quant'è bell'a voglio) Canzone.	1836
10282	»	Detto	<i>Lui seul!</i> (Ils m'ont dit que sans lui). Romance . . .	1843
10283	»	Detto	<i>Consiglio.</i> (Ad ogni di novello cangiar novello amor). Romanza.	1860
10284	»	Detto	<i>Sono Italiano.</i> (Giovannettino dalla bruna chioma). Romanza . . .	»

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau*, rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

OSSERVAZIONI: Le opere citate dal numero d'ordine 10247 al 10284 sono la continuazione di quelle già pubblicate nei precedenti otto Elenchi dal numero 17 al 23 dell'anno 1894 ed al n. 1 dell'anno 1895.

Roma, addì 25 febbraio 1895.

Il Direttore Capo della 1^a Divisione: G. FADIGA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: Numero 897363 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 30 e Numero 912256 di L. 125 al nome di Chenal Fedina fu Leone, minore, sotto la patria potestà della madre Brenta Giovannetta, vedova Chenal Leone, domiciliata in Firenze, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a Chenal Gerolama, Ferdinando fu Leone, minore, sotto la patria potestà della madre Brenta Giovannetta, vedova di Chenal Leone, domiciliata a Firenze vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 883137 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 50, al nome di Andreani Giuseppa di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Lenno (Como), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Andreani Margherita Giuseppa di Giovanni ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 1^o marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1065975 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 500, al nome di Reschigna Teresina di Lorenzo, nubile domiciliata in Cannobio (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Reschigna Domenica-Giuseppa-Maria-Teresa, chiamata anche Teresina, di Lorenzo, nubile, domiciliata in Cannobio (Novara), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1008005, 1008006, 1008007 e N. 1008009 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 915 ciascuna la prima al nome di Pic Ermelina di Francesco, minore, sotto la patria potestà domiciliata in Torino:

la seconda di Pic Erminia di Francesco, minore, ecc.;

la terza di Pic Maria, di Francesco, minore, ecc.;

la quarta di Pic Luigia, di Francesco, nubile, ecc.;

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi:

la prima a Pic Maria - Stefanina - Giuseppina - Ermellina di Francesco, minore, ecc.;

la seconda a Pic Maria - Erminia - Carolina - Domenica di Francesco, minore, ecc.;

la terza a Pic Settimia - Lucia - Luigia - Maria di Francesco, minore, ecc.;

la quarta a Pic Maria - Camilla - Alessandra - Margherita - Luigia di Francesco nubile, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla

1^a pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI ANNULLAMENTO
DI CERTIFICATO DI RENDITA NOMINATIVA
(2^a pubblicazione)

È stato chiesto l'annullamento della rendita nominativa consolidato 5 C/9, n. 637878 per annue L. 20, intestata a Petrucciani Luigi fu Giuseppe, domiciliato in Benevento.

Siccome l'esibito certificato di iscrizione manca di parte della seconda pagina, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1^a pubblicazione del presente avviso, senza che si sia notificata a questa Direzione Generale alcuna opposizione, si eseguirà il chiesto annullamento e si consegnerà il nuovo titolo al richiedente.

Roma, 5 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 13 corrente in S. Giovanni d'Asso, provincia di Siena, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo, al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 15 marzo 1895.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il signor J. Simon il quale, nel 1890, essendo delegato al Congresso del lavoro, a Berlino, ebbe occasione di parlare spesso con l'Imperatore Guglielmo, scrive ora nel *Figaro*:

« La Francia, astenendosi dall'intervenire alle feste di Kiel, protesterebbe non già contro l'occupazione tedesca dell'Alsazia-Lorena, ma contro la pace.

« L'Imperatore Guglielmo è il più caldo fautore della pace, e considererebbe pazzo — lo disse a me, cinque anni or sono — quel Capo di Stato che esponesse il suo paese agli orrori della guerra.

« I fatti addimostrano che l'Imperatore Guglielmo pensa realmente come parla, e che egli pensa costantemente alla necessità di mantenere la pace. L'Imperatore mi disse pure: Io vorrei poter persuadere la Francia che non voglio, in nessun caso, la guerra. Nella mia posizione val meglio dedicarsi a rendere i popoli fiduciosi e contenti, che tenerli in continua angoscia, davanti allo spettro della guerra ».

J. Simon, aggiunge, che l'Imperatore parla il francese come un parigino, ed ama assai la letteratura francese.

I giornali austriaci hanno, per telegrafo, da Berlino in data 14 marzo:

L'Imperatore Guglielmo ha del tutto abbandonato l'idea di invitare, alle feste di Kiel, i singoli monarchi europei. Lo Czar, Nicolò II ha già comunicato, ufficialmente, all'Imperatore di Germania il suo progetto di recarsi con la zarina a Berlino nel prossimo mese di maggio; appare perciò poco probabile ch'egli voglia ritornare un'altra volta in Germania, per la solennità dell'inaugurazione.

In considerazione appunto di questa poca probabilità, l'Imperatore Guglielmo ha desistito dal suo proposito, non volendo

che l'eventuale assenza dello Czar venisse poi interpretata come un'astensione di carattere politico.

Molto probabilmente le varie corti europee si faranno rappresentare, alle feste di Kiel, da quei principi del sangue che occupano qualche grado nella marina dei rispettivi paesi; così, ad esempio, si ritiene che l'Imperatore d'Austria sarà rappresentato dall'Arciduca Carlo Stefano; il Re d'Italia, dal Duca di Genova; la Regina Vittoria dal Duca di York; lo Czar dal Granduca Alessio ecc.

Nella sua seduta, del 12 marzo, la Camera dei Comuni d'Inghilterra, ha continuato la discussione del bilancio della marina.

Il sig. Robertson, lord civile dell'Ammiragliato, ha annunciato che, la somma di 22 milioni di sterline, assegnata per le costruzioni, è stata spesa con una leggiera economia, e che le settanta navi, comprese nel programma, sono già in servizio, o pronte per esservi messe.

Il personale della flotta è aumentato di 12 mila uomini. Da due anni l'esperimento del reclutamento, fatto nella marina mercantile, non è riuscito.

Il sistema della giornata di otto ore, provato nei cantieri e negli arsenali dello Stato, ha dato risultati soddisfacenti.

Dieci anni fa, proseguì il sig. Robertson, il bilancio della marina era di dodici milioni di sterline e gli equipaggi comprendevano 58 mila uomini. Quest'anno il bilancio è di 18 milioni, ed il personale è di 88,830 uomini.

Le navi costruite o in costruzione, dieci anni fa, erano di 692 mila tonnellate; quest'anno ascendono a 1,300,000 tonnellate. La flotta è, adunque, il doppio di ciò ch'essa era dieci anni or sono.

Il programma dei lavori da eseguirsi a Portsmouth, a Douvres, a Gibilterra, a Hong-Kong, sarà compiuto mercè un prestito di circa 18,620,000 sterline, in emissioni annuali, ogni annuità dovendo essere autorizzata dal Parlamento. Esso sarà rimborsabile, per annuità, in un periodo di trenta anni.

Lord G. Hamilton approva le dichiarazioni del sig. Robertson. Deplora però che il progetto dei lavori non sia l'oggetto di un bill. L'Inghilterra non può, disse egli, mantenere la sua preponderanza navale che costruendo un maggior numero di vascelli di linea. La Camera non rifiuterà il danaro che le si domanderà ogni anno, ma l'oratore teme che il desiderio di presentare un bilancio popolare, alla vigilia delle elezioni popolari, non venga ad attraversare l'esecuzione d'impegni presi per la difesa nazionale.

Per quel che riguarda il prestito, l'oratore riserva le sue critiche per il giorno in cui il bill sarà sottoposto alla Camera.

Il Reichstag germanico ha discusso, nella sua seduta del 12 marzo, il bilancio dell'ufficio delle poste dell'Impero.

Rispondendo ad un lungo discorso del deputato socialista, sig. Bebel, riguardante il riposo della domenica e l'aumento del peso massimo delle lettere semplici, il sig. Stephan, segretario di Stato per le poste, ha promesso di limitare, il più possibile il servizio della domenica. Ma l'adozione completa del regime vigente in Inghilterra, disse il ministro, genererebbe uno spirito farisaico, opposto al carattere tedesco.

Il sig. Stephan constata inoltre che i giornali hanno pubblicato delle notizie erronee, annunciando che il prossimo Congresso postale internazionale si occuperebbe di una proposta che tende ad elevare il peso massimo delle lettere semplici, o che questa proposta sarebbe combattuta dalla Germania.

Il Ministro disse che la proposta in parola, non esiste affatto, e che, se fosse presentata, non avrebbe probabilità di essere adottata.

Parlando dei telefoni, il signor Stephan ha dichiarato che la Germania è superiore, a tutti gli Stati, per quel che riguarda la loro estensione. La sola città di Berlino, disse il Segretario di Stato, ha più telefoni di tutta la Francia.

La discussione fu quindi rinviata.

Un telegramma da Berlino, in data 12 marzo, all'*Indépendance Belge*, annunzia quanto appresso:

« Corre voce, in questi circoli politici, che una nuova e grave complicazione diplomatica minaccia di scoppiare tra la Germania e la Venezuela.

« Il governo tedesco, irritatissimo per il rinvio del suo rappresentante, a Caracas, si disporrebbe a reclamare, all'occorrenza, impiegando pure la forza, l'assestamento e il pagamento della garanzia, del 7 0/0 annuo, stipulato per la costruzione della grande ferrovia centrale della Venezuela. La costruzione è stata fatta da capitalisti tedeschi, che si presero 80 milioni di marchi, facendo assegnamento sulla buona fede del governo della Venezuela.

« Due legni da guerra tedeschi si recherebbero, tra qualche giorno, nel porto di La Guayra per appoggiare questo reclamo ».

Si telegrafa da Key West (Florida) al *New-York Herald*, che l'incrociatore spagnolo, *Infanta Isabel*, sorveglia tutte le navi nel porto.

I giornali dell'Avana contengono pochissimi particolari sull'insurrezione, avendo il governo di Cuba stabilito un rigoroso controllo sulle notizie militari.

Secondo un'altro telegramma, che riceve lo stesso giornale da Uassau (Bermude), il generale Matagas sta raccogliendo una nuova banda tra Santa Clara e Cienfuegas.

Non si hanno notizie di Marti, di Mascuno Gomez e di Macao, che sono i veri capi dell'insurrezione attuale.

Delle lettere particolari ricevute a Tampa (Florida), annunziano che 5 mila insorti, sotto i generali Perez e Brooks si sono impadroniti di Tignaba, ed hanno incendiate le piantagioni.

Il battesimo di S. A. R. il Principe Filiberto

Nei giornali di Torino troviamo i seguenti particolari sul battesimo del secondogenito di S. A. R. il Duca di Genova, del quale dicemmo ieri ed ieri l'altro.

Fungeva da ufficiale dello Stato civile S. E. il ministro degli esteri, barone Blanc; da notaio della Corona S. E. il presidente del Senato, Farini. Erano testimoni S. A. R. il Conte di Torino, e S. E. il generale Ricotti. Il padrino, principe Luigi Ferdinando di Baviera, fratello della principessa Isabella, era rappresentato da S. A. R. il Duca d'Aosta. Madrina era S. A. R. la duchessa di Genova, madre.

Intervennero anche S. A. R. la principessa Lætizia, col piccolo conte di Salemi.

Il neonato principino era portato, su di un magnifico guanciale a trine, dalla baronessa Despines, dama della principessa Isabella.

Alla registrazione dello stato civile, tenne dietro la funzione battesimale, compiuta con l'assistenza di monsignor Riccardi, arcivescovo di Torino, e di monsignor Anzino, cappellano di S. M.

Al neonato principino vennero imposti i nomi di Filiberto, Ludovico, Massimiliano, Emanuele, Maria.

Assistevano alla duplice cerimonia circa un'ottantina di persone. Vi erano il prefetto, il prosindaco, il presidente e il procuratore generale della Corte di Cassazione e della Corte d'Appello; il comandante il corpo d'armata, il comandante la divisione.

Dirigevano la funzione il marchese Boyd, gran mastro della Casa del Duca di Genova, e il conte Scozia di Calliano, mastro di cerimonie di S. M., espressamente inviato dal Re.

Era presente tutto il personale di Corte residente a Torino. V'erano, quindi, le dame della Duchessa di Genova, marchesa Boyd, contessa Brozolo, contessa Riccardi; le dame della Duchessa di Genova madre, contesse: Gattinara, Malabailo, Gazzelli; le dame della principessa Lætizia, contesse: Castelnuovo e Colli.

Delle stesse Reali Case v'erano il conte Riccardi, il cav. Balbo, il cav. Lesegno, il marchese D'Oria, il conte Gazzelli, il cav. Brozolo, il marchese Vivalda e il marchese Moncrivello. V'era pure il marchese di Villanova, gran mastro della Casa di S. A. R. la principessa Lætizia.

Erano presenti anche i gentiluomini della Regina, residenti a Torino.

Terminata la duplice funzione, verso le 16, vi fu un servizio di rinfreschi.

Quando gli invitati uscirono di palazzo, era agglomerato sulla piazzetta un discreto numero di curiosi che attendevano la sfilata delle autorità, e del personale di Corte.

NOTIZIE VARIE

I T A L I A.

S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dagli ufficiali della sua casa militare, partì ieri, alle ore 14,20, per Parigi, ove è arrivato stamane alle ore 6.

È stato ricevuto, alla stazione, da S. E. il conte Torielli e dal personale dell'Ambasciata.

Il genetliaco di S. M. il Re all'estero. — La Stefani comunica:

Berlino, 14.

In occasione del genetliaco di Re Umberto, il generale Lanza diede un ricevimento ed un ballo all'Ambasciata italiana.

V'intervennero 120 membri della Colonia italiana.

Vi fu indi una cena, durante la quale l'ambasciatore Lanza fece un brindisi a Re Umberto, ed all'Imperatore Guglielmo.

Il viceconsole d'Italia, cav. Rossi, fece quindi un brindisi al generale Lanza, ed alle signore presenti.

Nella giornata il generale Lanza ricevette auguri, per S. M. il Re d'Italia, personalmente dal Cancelliere, principe di Hohenlohe, dai Ministri, dai diplomatici e da altre notabilità.

Washington, 14.

L'Ambasciatore d'Italia, barone Fava, ha dato un banchetto all'Ambasciata, per festeggiare il genetliaco di S. M. il Re Umberto.

Vi hanno assistito il Segretario di Stato, W. Q. Gresham con tutti gli altri Ministri, diversi senatori ed il personale dell'Ambasciata.

La Società operaia offerse, al barone Fava, magnifici fiori, facendo caldi auguri per S. M.

L'Ambasciatore cinese. — S. E. Kung-Tchao-yung, che oggi è stato ricevuto da S. M. il Re, in forma solenne, è un uomo di circa 50 anni, d'una statura un pò al disotto della media, ed abbastanza grassottello.

Il suo segretario, un giovanotto simpatico, parla benissimo il francese e l'inglese. Tutti e due portano il loro costume nazionale, con la treccia obbligatoria, lunghissima, sul dorso.

Galleria d'arte moderna. — S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione ha approvato l'acquisto, per L. 7500, del quadro: *I funerali di S. Francesco*, opera del pittore Bertolini Paolo.

Ha pure approvato, dietro parere della Giunta superiore di belle arti, l'acquisto, per lire 4000, del quadro: *Alto Canavese*, opera del defunto pittore Giuseppe Camino.

Monumento a Spedallieri a Roma. — Il Comitato ricorda agli artisti che il termine utile per la presentazione dei bozzetti al nuovo concorso pel monumento a Spedallieri in Roma, comincerà a decorrere il 26, e spirerà il 31 di questo mese.

All'Accademia di Santa Cecilia — In occasione delle onoranze, che a cura dello speciale Comitato, si celebreranno in Roma pel III centenario di San Filippo Neri, la regia Accademia di Santa Cecilia ha aperto un concorso per un mottetto a quattro voci di coro, con accompagnamento d'organo o senza accompagnamento, sopra le seguenti parole dell'orazione del cardinale Baronio: *Sancte Pater Philippe, respice de caelo, et vide, et visita vineam istam, quam plantavit dextera tua.*

Le composizioni dovranno essere recapitate, franche da ogni spesa, alla segreteria della regia Accademia, prima dello ore 12 meridiane del 30 aprile 1895.

Marina militare. — La R. nave, *Città di Milano*, è partita ieri da Assab per Massaua.

A bordo tutti bene.

— La squadra permanente, comandata dal vice ammiraglio comm.

Accinni, arrivò, ieri, alla Maddalena. Le case erano imbandierate e alla sera splendidamente illuminate.

Il sindaco, fin dal mattino, avea pubblicato un manifesto ai cittadini per il lieto avvenimento.

Ieri sera, circa mille cinquecento cittadini, con musica e fiaccole, sopra barche imbandierate, fecero una dimostrazione in onore della marina, e specialmente della *Sardegna*.

— La R. nave *Palinuro* partì, ieri, da Mahon per Portoferraio.

— La R. Nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi, stamane è arrivata a Bangkok.

E stamane pure, la R. Nave *Minerva*, partiva da Suakim.

A bordo delle dette tre R. navi tutti bene.

I caduti delle Cinque Giornate. — La *Perseveranza*, di Milano, dice che i cofani che conterranno le ossa dei caduti delle Cinque Giornate sono di legno di larice, della lunghezza di metri 1,10, e dell'altezza di 56 centimetri. Hanno la forma ordinaria e sono listati a nero. Invece che sugli affusti verranno collocati sulle *prolunghe*, specie di carri militari che servono al trasporto di materiale; i carri saranno addobbati con drappi neri. Ogni carro conterrà cinque cofani; questi saranno una quarantina, e occorreranno così otto o nove *prolunghe*. Non si sa ancora se gli scheletri dei sette morti, sotterrati nella chiesa del Carmine, verranno essi pure trasportati nella cripta del Monumento, perchè il parroco del Carmine, al quale in proposito si è rivolto il Municipio, non ha ancora dato risposta.

Inondazioni. — Si ha da Bologna, 14: Causa le ultime piogge molte parti della provincia sono inondate.

Presso Argenta il Samoggia ha distrutto quaranta metri di argine in località Gallare, ed è straripato anche presso Botte. Il Reno va ribassando.

I nuovi straripamenti non cagionarono danni alle persone.

In causa del mal tempo non si tenne oggi la rivista delle truppe.

Telegrafano da Rovigo, 14 marzo, sera:

A Porto Tolle la scorsa notte l'alta marea inondava il paese, allagando le case. Gli abitanti fuggirono. S'annegò un bambino di quattro anni.

Anche Porto Levante fu allagato, causa l'alta marea.

E' straripato il Canal Bianco, rompendo gli argini, inondando le valli e le campagne. Gli abitanti si sono rifugiati nelle case alte. Nessuna vittima, ma molti danni.

Due vapori inglesi rimasero incagliati alla foce del Po. Furono tosto chiamati gl'ingegneri del Genio, ed iniziati i lavori per disincagliarli.

Il Po continua ad ingrossare.

ESTERO.

L'incoronazione dello Czar. — Lo Czar anderà a Mosca, per l'incoronazione, alla metà del mese di maggio. Il Consiglio comunale di Mosca ha nominato una commissione di cinque membri perchè progetti le feste che, per l'occasione, si faranno nella città.

Importazione ed esportazione in Francia. — Il *Journal Officiel* pubblica la statistica della direzione delle dogane.

Le importazioni, in gennaio e febbraio, ascendero a 601,315,000 franchi, contro 809,535,000 nello stesso periodo del 1891.

Le esportazioni ascendero a 520,087,000 franchi, contro 460,621,000.

Una statistica sulla neve. — Scrivono alla *Thüringer Zeitung*: In un'antica cronaca svizzera si legge che nel 1481 « la neve cadde 32 volte sulla medesima superficie », e, nel 1697, 30 volte. L'inverno in corso, però, pare sia ancor più rigido, poichè sino al 5 corrente la neve cadde 37 volte sulla medesima superficie. Nel gennaio nevicò 19 volte, nel febbraio 15 e nel marzo 3 volte.

In ferrovia sul Monte Bianco! — All'Istituto di Parigi si fa un gran discorso dell'audace progetto del signor Issartier, che consisterebbe semplicemente nel costruire una ferrovia di cui la meta sarebbe la cima del Monte Bianco.

La linea partirebbe alla quota 1800 dal burrone dell'a Miage sopra St. Gervais, e si nasconderebbe subito nella montagna con una galleria lunga 7400 metri che verrebbe a finire a piombo del punto culmi-

nante del Monte Bianco. Un pozzo verticale, che avrebbe la sezione di 12 metri quadrati e sarebbe alto 2800 metri, partirebbe da questo punto per raggiungere la vetta della montagna.

L'autore non si nasconde le difficoltà per la costruzione d'un simile pozzo, che sorpasserebbe di più del doppio l'altezza dei più grandi pozzi conosciuti. Tuttavia egli calcola che non occorrerebbero più di nove milioni di franchi e dieci anni di tempo per compiere questo lavoro immane.

Il tracciato della galleria sarebbe in linea retta fino all'incontro della frontiera italiana che sarebbe circondata per una estensione di 1500 metri. Le pendenze non supererebbero i 30 millimetri.

Fra gli altri vantaggi, questa ferrovia permetterebbe, in tutte le stagioni, l'accesso all'osservatorio astronomico che si sta costruendo sulla sommità del Monte Bianco.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

WASHINGTON, 15 — Il Governatore del Colorado telegrafa, al Segretario di Stato, di aver ordinato allo Sceriffo della Contea di Huerfano di proteggere la vita ed i beni dei cittadini, di mantenere l'ordine e di scoprire ed arrestare i linciatori degli italiani.

Lo Sceriffo gli rispose che raccoglierà informazioni dettagliate, appena gli sarà possibile.

Soggiunse credere che i disordini non si ripeteranno più, ed ignorare se le vittime sieno cittadini degli Stati Uniti.

PARIGI, 14 — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha ricevuto 1100 delegati del Tribunale di Commercio e dei Sindacati dei commercianti e degli industriali.

Il Presidente della Camera di Commercio gli espresse auguri per la stabilità delle tariffe doganali, onde rafforzare le relazioni commerciali internazionali, rinnovare il regime economico, ed assicurare il successo all'Esposizione internazionale di Parigi nel 1900.

Il Presidente Félix Faure felicitò il commercio e l'industria di Parigi, augurando che essi contribuiscano al successo dell'Esposizione.

TANGERI, 15. — Una nave marocchina, ch'era stata spedita alla ricerca dell'incrociatore spagnolo *Reina-Regente*, rinvenne, presso Capo Spartel, undici uomini dell'equipaggio della nave spagnuola *Luz*, la quale è naufragata mentre faceva rotta per gli Stati Uniti.

La nave marocchina non trovò traccia dell'incrociatore *Reina-Regente*, del quale continua la ricerca.

MADRID, 14. — *Camera dei Deputati.* — Il Presidente del Consiglio, Sagasta, rispondendo ad un'interrogazione circa l'incrociatore *Reina-Regente*, dice che gli avanzi di un incrociatore sono stati rinvenuti in varie località delle coste; che teme che il *Reina-Regente* si sia perduto; ma che non può nulla affermare.

BERLINO, 14. — Si assicura, nei circoli parlamentari, che, in una riunione dei capi dei gruppi del Reichstag, vi fu viva discussione circa le felicitazioni da presentarsi al principe di Bismark pel suo genetliaco.

I conservatori, i deputati del partito dell'Impero e i nazionali-liberali, si pronunziarono favorevoli alle proposte felicitazioni, mentre i deputati del centro, i progressisti e i socialisti si dichiararono decisamente ad esse contrari.

BERLINO, 15. — Secondo la *Vossische Zeitung*, il Principe Gioacchino, figlio dell'Imperatore Guglielmo, soffrirebbe d'inflamazione intestinale.

MADRID, 15. — Dal porto di Gibilterra sono uscite navi inglesi per ricercare l'incrociatore spagnolo *Reina-Regente*.

NEW-ORLEANS, 15. — L'ordine è completamente ristabilito. I Negri hanno ripreso il lavoro.

YOKOHAMA, 15. — Un reggimento giapponese, essendo stato attaccato a Chin-Len-Tcheng, da forze cinesi e coreane combinate, ha dovuto ripiegare su Chang-Kwang.

LONDRA, 15. — Il *Times* ha da Sofia che Zarkow è partito per Pietroburgo, onde tentare una riconciliazione fra lo Czar e la Bulgaria.

RIO-JANEIRO, 14. — Una forte inondazione, a Campos, distrusse il raccolto dello zuccherio.

BERLINO, 15. — Il Principe Giacchino soffre, da alcuni giorni, di infiammazione intestinale, ma da ieri sera è alquanto migliorato.

PIETROBURGO, 15. — In seguito alla notizia pubblicata dalla *Novoje Wremia*, circa l'apparizione di un incrociatore straniero nel golfo di Botnia, un comunicato ufficiale dichiara che l'avviso della flotta tedesca *Grille* fu in fatto veduto, nel giugno scorso, a Skaers nel golfo di Botnia, cionchè provocò poi una corrispondenza diplomatica, ma le carte di Skaers non sono tenute segrete, come afferma la *Novoje Wremia*.

NEW-YORK, 15. — Secondo un dispaccio da Tampa, gl'insorti cubani costituirono un Governo provvisorio, nominarono Massimo Gomez comandante delle forze ribelli, ed incaricarono José Martí di chiedere, alle potenze, il riconoscimento degli insorti come belligeranti.

Nella battaglia di Negiuta, gli Spagnuoli perdettero cinquecento uomini.

VIENNA, 15. — Un'Ordinanza imperiale dispone l'istituzione di Ispettori generali dell'esercito, onde sorvegliare l'uniformità dell'istruzione e mantenere lo spirito e la disciplina delle truppe.

L'Ordinanza nomina Ispettori generali il feld-maresciallo barone de Schoenfeld ed il generale di cavalleria, principe Luigi di Windischgrätz.

S. M. diresse, inoltre, una lettera autografa al Governatore della Bosnia e dell'Erzegovina, barone d'Appel, nella quale gli annunzia che dapprincipio aveva pensato di nominarlo Ispettore generale dell'esercito, ma che poi, per ragioni superiori, si decise a mantenerlo al posto importante che occupa così degnamente.

PIETROBURGO, 15. — A sostituire il principe Lobanoff, quale Ambasciatore a Berlino, è stato scelto il conte Ostensachen, ora ministro a Monaco.

MASSAUA, 15. — Il Tribunale ha condannato all'ergastolo, come implicato nella recente rivolta e nel tradimento, il lazzarista indigeno Cuffi Mariam, concedendogli le circostanze attenuanti per le pressioni che aveva avuto a subire da parte della missione.

BERLINO, 15. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara essere un *canard* le notizie, pubblicate d'alcuni giornali, esteri a proposito di una conversazione che l'imperatore Guglielmo, in occasione del suo recente soggiorno a Vienna, avrebbe avuta in casa dell'ambasciatore, conte di Eulenburg, riguardo a progetti di alleanze, di disarmo generale e d'una sua visita a Parigi.

PARIGI, 15. — Il *Temps* felicità Re Umberto per l'amnistia concessa al capitano Romani, e si augura che la pacificazione, che tale misura provocherà, si estenda alle relazioni fra i due paesi.

Il *Journal des Débats* si felicità che Re Umberto abbia, in tal guisa, ufficialmente dimostrato il suo desiderio di vedere dissipati i malintesi che esistono fra l'Italia e la Francia.

BIARRITZ, 15. — Il Re Alessandro di Serbia è partito, diretto a Belgrado.

NIZZA, 15. — La Regina Vittoria è arrivata alle ore 4,15 pom., ricevuta da tutte le autorità, cogli onori militari, ed acclamata dalla folla.

SAN REMO, 16. — Il capitano Romani scarcerato stamane alle 11,20, parte subito per la Francia, accompagnato dal fratello.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 15 marzo 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 762.8

Umidità relativa a mezzodì 48

Vento a mezzodì NE debole.

Cielo 1/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 17.5

Minimo 6.8

Pioggia in 24 ore: mm. 3.2.

Li 15 marzo 1895.

In Europa pressione ancora aumentata e già elevata sulla Francia e Germania, leggermente bassa al S. d'Italia. Parigi 774; Amburgo 773; Zurigo 772; Irlanda settentrionale 761; Sicilia 761.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito 6 a 2 mm. dal N. al S.; piogge sul versante adriatico, in Sicilia e qua e là al N. e sul medio versante tirreno; temperatura cambiata irregolarmente.

Stamani: cielo generalmente nuvoloso; venti deboli e freschi settentrionali; barometro a 766 all'estremo N., a 762 a Tunisi, Cagliari, Napoli, Lecce; a 761 in Sicilia.

Mare calmo.

Probabilità: venti freschi settentrionali; cielo vario con qualche pioggia al S.; temperatura in diminuzione.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 15 marzo 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	18 0	7 9
Genova	coperto	calmo	13 5	9 0
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	18 0	5 0
Cuneo	coperto	—	10 0	3 5
Torino	3/4 coperto	—	11 0	4 7
Alessandria	nebbioso	—	8 0	0 5
Novara	1/4 coperto	—	12 0	5 0
Domodossola	1/4 coperto	—	11 7	2 7
Pavia	nebbioso	—	9 8	3 5
Milano	3/4 coperto	—	12 9	6 7
Sondrio	sereno	—	13 4	3 5
Bergamo	3/4 coperto	—	12 2	6 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	sereno	—	11 9	5 1
Mantova	3/4 coperto	—	8 4	6 8
Verona	coperto	—	15 0	8 4
Belluno	nebbioso	—	7 8	1 3
Udine	1/2 coperto	—	13 2	4 8
Treviso	3/4 coperto	—	13 0	6 3
Venezia	coperto	legg. mosso	10 9	7 0
Padova	3/4 coperto	—	12 9	6 5
Rovigo	3/4 coperto	—	13 0	5 7
Piacenza	1/2 coperto	—	10 2	3 7
Parma	1/4 coperto	—	11 3	5 0
Reggio Emilia	coperto	—	10 7	5 2
Modena	coperto	—	9 9	4 2
Ferrara	3/4 coperto	—	12 2	5 5
Bologna	1/4 coperto	—	8 6	4 3
Ravenna	coperto	—	10 0	3 7
Forlì	3/4 coperto	—	7 2	4 2
Pesaro	coperto	mosso	9 0	5 7
Ancona	coperto	legg. mosso	9 3	6 9
Urbino	coperto	—	6 0	2 4
Macerata	coperto	—	8 9	5 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/4 coperto	—	11 0	4 4
Camerino	nebbioso	—	6 0	3 2
Pisa	sereno	—	18 6	3 1
Livorno	1/4 coperto	calmo	16 0	7 4
Firenze	3/4 coperto	—	13 0	8 3
Arezzo	1/2 coperto	—	12 5	6 8
Siena	1/4 coperto	—	12 6	5 5
Grosseto	1/4 coperto	—	16 4	9 4
Roma	sereno	—	16 5	6 8
Teramo	coperto	—	14 1	4 3
Chieti	piovoso	—	12 4	1 0
Aquila	coperto	—	11 0	4 2
Agnone	coperto	—	9 8	3 0
Foggia	coperto	—	15 1	8 2
Bari	coperto	calmo	13 3	8 3
Lecce	coperto	—	18 0	8 0
Caserta	coperto	—	13 4	9 0
Napoli	coperto	legg. mosso	11 7	9 1
Benevento	coperto	—	12 1	8 5
Avellino	coperto	—	10 0	5 8
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	9 0	3 4
Cosenza	caligine	—	10 4	6 0
Tricoli	3/4 coperto	—	9 0	2 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	17 2	10 1
Trapani	coperto	calmo	16 1	11 1
Palermo	3/4 coperto	mosso	17 5	8 4
Porto Empedocle	coperto	calmo	17 0	11 0
Caltanissetta	nebbioso	—	10 2	3 5
Messina	3/4 coperto	calmo	16 8	9 8
Catania	piovoso	calmo	16 2	8 6
Siracusa	3/4 coperto	calmo	18 6	9 0
Cagliari	1/4 coperto	calmo	17 0	9 5
Sassari	1/4 coperto	—	13 7	8 0

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 15 marzo 1895.

CODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali				
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE							
					Fine corrente	Fine prossima						
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1 ^a grida detta { 2 ^a grida in cartelle da L. 50 a 200 da L. 5 a 25	93,30	Cor. Med. — 93 10	93,40 42 1/2 93,40	— — — — —					
1 ottobre 94	—	—						detta 3 0/0 { 1 ^a grida { 2 ^a grida Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64 Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 Prestito Romano Blount 5 0/0 Rothschild	— — — — — — —	— — — — — — —		
1 gennaio 95	—	—									Obbl. Municipio di Roma 5 0/0 detta 4 0/0 1 ^a Emissione detta 4 0/0 2 ^a a 3 ^a Emissione Obbl. Comune di Trapani 5 0/0 Cred. Fond. Banco S. Spirito " " Banco Nazionale 4 0/0 " " " " 4 1/2 0/0 " " Banco di Sicilia " " " di Napoli " " Opere di S. Paolo 5 0/0 " " " " 4 1/2 0/0 " " dell'Istituto Italiano 4 1/2 0/0	— —

(1) ex L. 15.

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossima		
				Cor. Med.				
1 gennaio 93	100	100	Azi. Società Assicurazioni					
	250	125	Azi. Fondiaria - Incendio	—				81 —
			" " - Vita	—				215 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	—				290 —
1 luglio 93	1000	1000	" " Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	—				—
	500	500	" " Strade Ferrate del Tirreno	—				442 —
1 ottobre 94	500	500	" " Soc. Immobiliare	—				280 —
	250	250	" " " 4 0/0	—				120 —
	500	50	" " Acqua Marcia	—				510 —
	500	500	" " SS. FF. Meridionali	—				—
1 luglio 91	500	500	" " FF. Pontebba Alta Italia	—				—
1 ottobre 94	500	500	" " FF. Sarde nuova Emissione 2	—				—
	300	300	" " FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	—				—
1 luglio 93	500	500	" " FF. Second. della Sardegna	—				—
	250	250	" " FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	—				170 —
	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	—				—
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	—				—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	104 77 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
"	Parigi	Chèque	105 40	— —	105 45	105 35 25	105 35	— —	105 37 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	26 43 1/2	26 45	— —	— —	— —	— —
"	" "	Chèque	26 58	— —	— —	26 59 56	26 59	— —	26 60
"	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
"	Germania	Chèque	— —	— —	— —	130 10 130	130 05	— —	130 05

Risposta dei prezzi . . . 28 marzo	Compensazione . . . 29 marzo	Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %
Prezzi di Compensazione. 28	Liquidazione 30	

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1895				Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.	
Rendita	Valore	Prezzo	Valore		
Rendita 5 %	92 70	Azi. Soc. Tramway Omnibus	210 —	14 marzo 1895.	
detta 3 %	56 —	" " Molini Mag. Gen.	50 —		
Prestito Rothschild 5 %	106 —	" " Immobiliare	28 —	Consolidato 5 % nominale L.	— —
Obbl. Città di Roma 4 %	454 —	" " Fond. Italiana	— —	Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso.	— —
" Cred. Fond. S. Spirito	380 —	" " Min. Antimonio	— —	Consolidato 3 %, nominale	56 437 1/2
" " B. Naxion.	487 —	" " Mat. Laterizi	10 —	Consolidato 3 % senza cedola nominale	55 237 1/2
" " "	493 —	" " Navig. Gen. Ital.	295 —	Il Presidente R. TITTONI.	
Azi. Ferr. Meridionali	658 —	" " Metallurgica Ital.	20 —		
" " Mediterranee	500 —	" " Piccola Borsa	165 —	Per il Sindaco: LEONIERO ROSELLINI.	
" Banca d'Italia	849 —	" " Caoutchouc	— —		
" " Romana	400 —	" " An. Piem. di Elettr.	— —	Viste Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.	
" " Generale	25 —	" " Risanamento	36 —		
" Banco di Roma	110 —	" " Cred. Ind. Edilizia	— —		
" Banca Tiberina	— —	" " Fondiaria Incendio	78 —		
" Soc. Industriale	— —	" " " Vita	216 —		
" " Cred. Vobliare	105 —	" " Ferr. Sarde	33 —		
" " Gas	805 —	Obbl. Soc. Immob. 5 %	293 —		
" " Acqua Marcia	1180 —	" " " 4 %	128 —		
" " Condotte d'acqua	183 —	" " Ferrovie	190 —		
" " Gen. Illuminazione	235 —	" " Ferr. Napoli-Ottajano	170 —		
		" " del Tirreno	443 —		